

### Documento 3: La storia della filosofia occidentale

La filosofia occidentale ha radici che risalgono all'antica Grecia, dove pensatori come Socrate, Platone e Aristotele hanno posto le basi per la riflessione razionale sulla realtà, sull'etica e sulla conoscenza. Socrate è noto per il metodo dialettico, un approccio basato su domande e risposte volto a stimolare la ricerca della verità. Platone, suo allievo, ha sviluppato la teoria delle idee, secondo cui la realtà percepita dai sensi è solo un riflesso imperfetto di un mondo ideale e immutabile. Aristotele, al contrario, ha enfatizzato l'osservazione empirica e la categorizzazione della conoscenza, ponendo le basi della logica formale. Nel Medioevo, la filosofia si è intrecciata con la teologia, con figure come Agostino e Tommaso d'Aquino che hanno cercato di conciliare fede e ragione. Con l'età moderna, filosofi come Descartes, Kant e Hegel hanno ridefinito i concetti di soggettività, libertà e morale, influenzando profondamente le scienze e le arti. La filosofia contemporanea, infine, si caratterizza per l'analisi critica dei linguaggi, dei poteri sociali e della realtà materiale, aprendo nuovi spazi di riflessione su tecnologia, politica e società globale.